



AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI DEL RHODENSE
PER I SERVIZI ALLA PERSONA

VERBALE DELLE OPERAZIONI DI VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DI UN SERVIZIO RIVOLTO A MINORI E GIOVANI IN SITUAZIONE DI "RITIRO SOCIALE" (C.D. HIKIKOMORI) AI SENSI DELL'ART.55 DEL D.LGS. 117/2017 E DELLA LEGGE 241/1990

L'anno 2021 il giorno 2 del mese di novembre si svolgono le operazioni relative alla procedura in oggetto.

Premesso che con Deliberazione CDA n. 53 dell'11/10/2021 è stato approvato l'avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti disponibili alla co-progettazione di un servizio rivolto a minori e giovani in situazione di "ritiro sociale" (c.d. Hikikomori) ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e della Legge 241/1990, pubblicato sul sito istituzionale di Sercop.

Considerato che con la suddetta pubblicazione si dava la possibilità a tutti i soggetti qualificati di presentare istanza di partecipazione **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27 ottobre 2021**.

Precisato che:

- ai sensi dell'art. 11 dell'avviso, la prima delle fasi della procedura di istruttoria pubblica in oggetto (fase A) consiste nella selezione del partner al fine dell'individuazione del progetto definitivo;
- i soggetti interessati devono presentare la documentazione amministrativa di cui all'art. 12 dell'avviso.

Dato atto che alla scadenza dei termini previsti nell'avviso è pervenuta una sola istanza presentata dalla Ditta COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà di Milano, C.F. e P.IVA 02340750153 (Prot. Sercop 10311 del 27/10/2021).

Si procede all'apertura della documentazione amministrativa inviata ed all'esame del relativo contenuto.

Al termine dell'esame della documentazione e della verifica del possesso dei requisiti richiesti dall'avviso, risulta quanto segue:

TABELLA 1: verifica del possesso dei requisiti richiesti dall'avviso:

<u>Ditta</u>	<u>Requisito</u>	Autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Modelli 1 istanza di partecipazione e 2 integrativo dell'istanza)	Requisiti di capacità tecnico professionale e capacità economico-finanziaria (Modello 2 integrativo istanza)	Modello 2bis Disponibilità locali
COMIN scs		presente	presente	presente

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente di seggio
Dott.ssa Laura Raimondi

Il segretario
Giorgio Senni

VERBALE DELLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEL PIANO ECONOMICO NEL PROCEDIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DI UN SERVIZIO RIVOLTO A MINORI E GIOVANI IN SITUAZIONE DI "RITIRO SOCIALE" (C.D. HIKIKOMORI) AI SENSI DELL'ART.55 DEL D.LGS. 117/2017 E DELLA LEGGE 241/1990

L'anno 2021 il giorno 17 del mese di novembre, si svolgono le operazioni relative alla procedura in oggetto, in modalità in presenza e da remoto.

Presso la sede di SERCOP si è riunita la Commissione Giudicatrice, nominata con Deliberazione del CdA n.56 del 15/11/2021, per la valutazione della proposta tecnica presentata da COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà di Milano, C.F. e P.IVA 02340750153.

La Commissione, ad esito dell'esame e della valutazione della proposta tecnica, esprime il seguente giudizio: la proposta progettuale presentata risulta nel suo complesso esaustiva e completa ed espone in maniera articolata gli obiettivi perseguiti.

Il progetto nel suo impianto complessivo denota coerenza con le esigenze del territorio, derivante dalla gestione di altri servizi educativi nel Rhodense, che ha permesso alla Cooperativa COMIN una approfondita conoscenza dell'utenza appartenente al target di riferimento e dei bisogni/fragilità espressi dalla stessa, nonché una rilettura critica dei servizi tradizionali in relazione alla capacità di questi di fornire risposte adeguate.

È stata inoltre apprezzata dalla Commissione la disponibilità immediata degli spazi da conferire al progetto, seppur temporanea, nonché il ricorso all'utilizzo di una piattaforma Web tecnologicamente avanzata ed attrattiva per la fascia target.

Completa anche la descrizione dei soggetti da coinvolgere nella partnership del progetto, sebbene appaia forse ambiziosa ed impegnativa, quantomeno nella prima fase di sperimentazione.

Interessante risulta la descrizione degli strumenti di governo del servizio, strettamente connessa all'evolversi della coprogettazione, tra i quali spicca la costituzione di un comitato scientifico, con funzioni di monitoraggio e valutazione degli impatti attesi dalla sperimentazione, anche in vista di una possibile modellizzazione e replicabilità del servizio, nonché per la cura del fabbisogno formativo in un campo così innovativo.

Allo scopo di addivenire alla definizione congiunta dell'assetto finale del progetto da implementare e degli aspetti esecutivi, il Tavolo si confronterà con il candidato partner in particolare su:

- condivisione di un piano di sviluppo strategico delle azioni presentate per addivenire ad un cronoprogramma che calendarizzi con precisione gli step di implementazione del servizio per il biennio futuro;
- modalità di attuazione della governance di progetto;
- disegno di valutazione degli interventi.

Tutto quanto premesso, al termine della valutazione da parte della Commissione la proposta progettuale consegue il seguente punteggio:

#	CRITERIO DI VALUTAZIONE	Punteggio max	COMIN
1	progetto: obiettivi, strumenti, risorse, con particolare riferimento alle proposte innovative e alle sperimentazioni	25	25
2	descrizione degli spazi nella disponibilità del soggetto da conferire all'attività oggetto della coprogettazione	15	14

3	interventi e risorse aggiuntive messe a disposizione dal partner	12	10
4	capacità di creare sinergie e partnership con soggetti pubblici e/o privati in grado di ampliare e valorizzare il progetto proposto	12	12
5	articolazione e rispondenza del progetto alle caratteristiche e ai bisogni del territorio	13	13
6	piano di sviluppo formativo del personale impiegato in coerenza con le finalità del progetto	5	4
7	strumenti di governo presidio e controllo della coprogettazione: proposta organizzativa che preveda i meccanismi di funzionamento della partnership in corso di gestione delle attività coprogettate	8	7
TOTALE		90	85

Al sensi dell'articolo 14 punto 2) dell'avviso si procede con l'esame del piano economico presentato dal candidato partner.

La Commissione esprime un giudizio di ammissibilità del piano economico, dalla valutazione del quale, in applicazione della formula di cui all'art. 14 punto 2) dell'avviso, risulta il seguente punteggio:

Ditta partecipante	Punteggio tecnico	Punteggio economico	Totale
COMIN CSS	85	10	95

In riferimento ai criteri di cui all'articolo 14 punto 2) dell'avviso, qui di seguito riportati:

- completezza del piano economico
- dettaglio e disaggregazione delle principali voci di costo che consentano piena chiarezza e trasparenza dei principali elementi che compongono il budget
- coerenza tra le previsioni di costo e le attività previste dal progetto
- coerenza dei costi presentati con i prezzi di mercato e con i contratti collettivi di settore per quanto attiene ai costi del personale

la Commissione, pur ritenendo nel complesso coerenti le previsioni di costo con le azioni del progetto, ravvisa la necessità di meglio individuare le attività alle quali il partner prevede di destinare le risorse messe a disposizione quale cofinanziamento del progetto, in particolare in relazione:

- all'azione 3 di modellizzazione
- all'attività di formazione

in quanto nel piano economico presentato gli oneri relativi risultano totalmente a carico di Sercop.

Per tali ragioni la Commissione ritiene prioritario approfondire tali aspetti nella prima seduta del Tavolo di co-progettazione, valutando se confermare o ridefinire il riparto delle risorse.

In tale sede infatti, oltre alla discussione critica del progetto presentato, alla eventuale definizione di variazioni e integrazioni coerenti con le finalità dell'avviso, si procederà all'approvazione del budget di progetto, nel quale saranno evidenziate le fonti di finanziamento delle attività messe a disposizione da Sercop e dal soggetto coprogettante.



Considerato tutto quanto sopra, i lavori del Tavolo di coprogettazione nei primi incontri si concentreranno sulle seguenti attività:

- definire l'avvio del servizio, con particolare riguardo ai primi invii di minori
- stabilire, in relazione alla governance di progetto, la composizione degli organi previsti -a partire dal Tavolo di coprogettazione- ed un primo piano di lavoro connesso all'avvio delle prese in carico da parte del servizio
- definire tempi e modalità di valutazione del servizio, a partire dalla condivisione degli indicatori dettagliati nel progetto tecnico
- procedere alla validazione ed eventuale messa a punto del piano economico.

La Commissione procede pertanto all'individuazione provvisoria del soggetto partner, che diventerà definitiva previa verifica del possesso dei requisiti richiesti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

Le attività, i progetti/interventi definiti in sede di coprogettazione saranno regolati da apposita convenzione che, recependo gli elementi contenuti nell'avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa del Tavolo di coprogettazione, regolerà i rapporti tra l'ente ed il partner.

A tal fine Sercop inviterà il partner selezionato a:

- stipulare la convenzione, nel termine di sessanta giorni dal provvedimento di individuazione definitiva del coprogettante;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto;
- presentare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali previsti nell'avviso;
- costituire garanzia all'adempimento degli impegni assunti nella convenzione;
- presentare i curricula del personale, che dovrà possedere tutte le professionalità individuate nel progetto finale necessarie per lo svolgimento delle azioni nello stesso previste.

PRESIDENTE

Laura Raimondi _____

MEMBRO ESPERTO

Francesca Musicco _____

MEMBRO ESPERTO

Federica Rivolta _____

SEGRETARIO

Giorgio Senni _____